

Messaggio del Prelato (9 gennaio 2019)

Carissimi, Gesù mi protegga le mie figlie e i miei figli!

L'anno che inizia è una nuova opportunità – “anno nuovo, lotta nuova”, come diceva san Josemaría – di rinnovare il nostro slancio per ascoltare Dio che ci parla nelle circostanze quotidiane, per eliminare ciò che appanna il nostro sguardo e ci rende difficile vedere Gesù. Facciamo in modo di camminare *in novitate sensus* (Rm 12, 2), “rinnovando la vostra mente”, con una lotta serena e gioiosa, per conoscere e amare di più Gesù Cristo e accogliere il dono di una vita sempre nuova: la Sua vita in noi.

Non affidiamoci esclusivamente alle nostre forze ma, soprattutto, alla grazia di Dio e all'aiuto degli altri. Tutta la Chiesa sulla terra e nel cielo ci sostiene – vera comunione dei santi – in questo rinnovato proposito pieno di speranza di continuare a camminare. Anche noi sosteniamo gli altri con la nostra orazione e con le nostre lotte, riempiendo il nostro cuore di volti e di nomi. In questo anno ci affidiamo in modo speciale all'intercessione della futura beata Guadalupe Ortiz de Landáuri.

Concludo unendomi al desiderio espresso da san Josemaría alla fine del 1958: “Vorrei che nell'anno che sta per cominciare foste molto felici e molto fedeli”.

Con la mia benedizione più affettuosa,

vostro Padre



Roma, 9 gennaio 2019